COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ORDINANZA n. 61 del 11 LUG. 2018

Oggetto: Ordinanza Contingibile ed Urgente per il ripristino del collegamento viario tra la strada provinciale n. 44 e la Piazza Madonna delle Grazie.

IL SINDACO

PREMESSO:
che lungo la strada di accesso alla città, insiste un edificio colpito dal sisma del gennaio 1968, di cui più volte è stata segnalata una situazione di rischio per l'incolumità pubblica, rappresentata dal dissesto strutturale dell'immobile;
che in data 30/11/2017 si è riunito il tavolo tecnico, alfine di individuare una soluzione idonea a garantire la pubblica incolumità e la messa in sicurezza dell'edificio, dove ognuno per le proprie competenze ha esposto le soluzioni più consone da adottare, mentre la soprintendenza ha preso atto della situazione di pericolo, derivante dai gravi dissesti, rinviando la decisione finale a successive valutazioni;
che nella notte tra il 25 e il 26 giugno 2018, a causa degli improvvisi e violenti temporali che si sono abbattuti sul territorio del comune, la parete dell'edificio prospiciente la pubblica via posta a nord del comune e precisamente tra la piazza Madonna delle Grazie e la Strada Provinciale n. 44 è parzialmente crollata, invadendo la carreggiata antistante l'edificio pericolante;
che, a seguito dei predetti crolli, sono intervenuti sul posto i VV. del fuoco che hanno provveduto a rimuovere una parte delle macerie che ostruivano la carreggiata, invitando, altresì, la p.a. a predisporre tutto quanto necessario per garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e di transennare l'area che potrebbe essere interessata da ulteriori crolli;
VISTA l'ordinanza del comandante della polizia municipale n. 53 del 26/06/2018 con la quale, preso atto del crollo parziale della facciata e della necessità di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, il responsabile del settore ha ordinato *" la chiusura al transito veicolare del tratto di strada tra la piazza Madonna delle Grazie e la strada provinciale SP 44"* e considerato che *" la strada che costeggia il fabbricato costituisce l'unica arteria stradale di collegamento tra la città di Santa Margherita di Belice e la provinciale n. 44"* ha individuato un percorso alternativo per i veicoli che si spostano sia in entrata che in uscita dal territorio comunale.
VISTO il verbale redatto a seguito del sopralluogo congiunto con i tecnici della Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali della provincia di Agrigento, tenutosi in data 03 luglio 2018, dal quale si ravvisa che: l'organo di tutela del bene ha ribadito che l'immobile, parzialmente diruto, è sottoposto alle norme di tutela e salvaguardia derivanti dal D.lgs n. 42/2004, per cui non potranno autorizzarsi interventi di rimozione della facciata; gli unici interventi autorizzabile sono quelli provvisori di messa in sicurezza del bene stesso.
Per cui pur essendo emerso durante il predetto incontro che qualunque intervento di messa in sicurezza della facciata dell'edificio, che presenta evidenti segni di crollo e parti collassate, deve ritenersi di particolare complessità sia sotto l'aspetto organizzativo, logistico e di spesa, il comune non potrà ottenere, stante lo stato dell'arte, l'autorizzazione a potere rimuovere la parete dell'edificio, gravemente compromessa sotto il profilo della stabilità statica.

CONSIDERATO
che il Responsabile della Soprintendenza ha chiarito che il procedimento amministrativo per ottenere l'autorizzare alla rimozione della facciata pericolante è dettato dall'articolo 12 del D.lgs n. 42/2004 che stabilisce le modalità e le procedure di declassamento del bene, al fine di accertare che non sussistono caratteristiche tali da ritenere il bene stesso un monumento;
che con nota n. 14881 del 06/07/2018, inviata con pec., l'Ente ha richiesto alla S.BB.CC.AA. di Ag di attivare il procedimento di competenza in relazione all'accertamento dei requisiti sulla mancata presenza di caratteristiche tali da ritenere l'immobile di interesse culturale, onde consentire e autorizzare un intervento definitivo per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
che con nota pec n. 14923 del 06/07/2018, l'Ente ha chiesto alla Direzione Regionale VV.F. Sicilia l'intervento presso i luoghi del gruppo S.A.F. per realizzare le opere di messa in sicurezza urgenti della facciata dell'edificio.
TENUTO CONTO
che l'interruzione del collegamento diretto tra la città e la strada provinciale n. 44, sta provocando forti ripercussioni nella gestione della viabilità e che il perdurare di tale situazione rischia di compromettere gravemente l'economia della città, prevalentemente di tipo agricolo, con ripercussioni sulle attività dirette degli agricoltori, penalizzati nei loro spostamenti dalla città verso i fondi agricoli e viceversa;
che il crollo parziale della facciata ha interessato l'unica via di fuga identificata nel piano di protezione civile comunale dal lato nord della città, per cui, nella sciagurata ipotesi del verificarsi di eventi calamitosi, che richiedano la smobilitazione urgente dei residenti, oppure l'arrivo di mezzi di soccorso, si ci troverebbe in una complicata situazione di gestione delle emergenze con probabili pregiudizi nella gestione;
che con nota prot. n. 12383 del 08/06/2018 questo Ente ha chiesto l'intervento, per la rimozione del pericolo, al Capo del Dipartimento di Protezione Civile di Agrigento;
che a riscontro della predetta nota la protezione civile regionale ha puntualizzato che la problematica rientra tra quei casi per cui il legislatore individua nel Sindaco l'Autorità competente in via ordinaria ad affrontare problematiche locali di protezione Civile;
Per cui ai sensi del D.lgs n. 1/2018 il Sindaco, quale responsabile della Protezione Civile per la gestione di situazioni di emergenza di livello locale e per la tutela e la salvaguardia dell'incolumità pubblica, ha la potestà di emanare provvedimenti mirati alla riduzione del rischio e alla messa in sicurezza urgente del territorio; tali provvedimenti sono destinati alla salvaguardia delle vite umane e/o al ripristino delle condizioni di normalizzazione della viabilità cittadina.
VISTO l'articolo 3 del D.lgs n. 1/2018 (CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE) "Servizio nazionale della protezione civile (Articolo 1-bis, commi 2 e 3, legge 225/1992; Articolo 5, commi 1 e 2, decreto-legge 343/2001, conv. legge 401/2001; Articolo 14, commi 27 e ss., decreto-legge 78/2010, conv. legge 122/2010)" .... " *Fanno parte del Servizio nazionale le autorita' di protezione civile che, secondo il principio di sussidiarieta', differenziazione e adeguatezza, garantiscono l'unitarieta' dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile e che sono: ....c) i Sindaci e i Sindaci metropolitani, in qualita' di autorita' territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni.*"
Preso atto che il Corpo dei VV. del Fuoco è intervenuto nella notte del 25/06/2018 presso i luoghi in cui ricade l'edificio cadente e che dal verbale redatto dai tecnici del comando dei vigili del fuoco di Agrigento, assunto al protocollo dell'Ente al n. 14037 del 27/06/2018, si evince la necessità di intervenire con urgenza per ripristinare le condizioni di sicurezza e di fruibilità dell'area, essendo avvenuto il crollo parziale della parete prospiciente la pubblica via.
Preso atto che i tecnici del comune hanno rappresentato il livello di pericolosità in cui si trova il predetto muro perimetrale, che ha subito una rotazione del piano, verso il lato strada, con condizioni strutturali estremamente deficitarie e tale da ipotizzare quale unico possibile intervento da attuare in sicurezza, nel rispetto della normativa in materia (D.lgs n. 81/2008), la rimozione e l'arretramento del paramento murario. Restando inteso che solo dopo la rimozione delle parti dell'edificio collassate o in fase di crollo si potrà optare per interventi successivi di contenimento della parte residuale.

Preso atto che i componenti del Centro Operativo Comunale per la gestione delle emergenze hanno invitato il sindaco ad adottare tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

A tal riguardo, è stata rappresentata la soluzione dettata dalla necessità e l'urgenza di effettuare un intervento di rimozione della facciata pericolante dell'immobile e acquisito il parere del C.O.C: "*...in conclusione tutti i presenti condividono l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale in merito alla necessità di rimuovere in via definitiva il pericolo costituito dalla presenza del fabbricato parzialmente crollato e che, laddove dovessero peggiorare le condizioni, rischia di crollare definitivamente sull'area pubblica e invitano il Sindaco a proseguire con le attività intraprese e ad invitare urgentemente i rappresentanti della Protezione Civile e della Soprintendenza ai BB.CC. ad un immediato sopralluogo per stabilire le iniziative da assumere*".

VISTA l'Ordinanza n. 53 del 26/06/2018 emessa dal Comandante della P.M. con la quale si ordina la chiusura del traffico veicolare nella zona interessata dal crollo e la deviazione del transito veicolare proveniente dal lato nord del comune verso strade alternative.

CONSIDERATO
che il predetto provvedimento, pur emesso per garantire l'incolumità pubblica sta determinando gravi inconvenienti nella gestione della viabilità, obbligando soprattutto i mezzi pesanti e gli autobus a sfruttare percorsi alternativi distanti dal centro abitato;
che alla luce delle valutazioni fatte dai tecnici della S.BB.CC.AA. di Ag e dai tecnici comunali, le operazioni di messa in sicurezza della facciata dell'edificio prospiciente la pubblica via tra la piazza Madonna delle Grazie e la S.P. n. 44, non appaiono di rapida esecuzione per cui si pone la questione di garantire un percorso di accesso alla città alternativo a quello individuato nell'ordinanza, che garantisca una maggiore brevità e sicurezza ai mezzi di trasporto, mediante la realizzazione di una bretella di collegamento stradale tra la S.P. 44 e la piazza Madonna delle Grazie aggirando l'ostacolo rappresentato dalla facciata dell'edificio in questione, possibilmente sull'area antistante al di là del muro che delimita il marciapiede;
che la realizzazione della bretella stradale è funzionale a ripristinare il collegamento diretto con la SP. 44 e il centro della città ed a ricostituire la via di fuga di cui al piano di protezione civile comunale, nelle more della definizione dell'iter amministrativo avviato.
ATTESO
che l'art.54, comma 4 del Dlgs. N. 267/2000 (Tuel) stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

che l'art. 7 comma 1 del D.Lgs n. 1 del 02/01/2018 dispone che tali problematiche rientrano tra le emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili, dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria.

l'art. 6 della Legge n. 125 del 2008 che sostituisce l'art.54, comma II°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Constatato
l'urgenza ed indifferibilità a tutela della sicurezza privata e pubblica.
Per i superiori motivi

ORDINA

La costruzione di una bretella stradale di collegamento tra la strada provinciale n. 44 e la piazza Madonna delle Grazie che aggiri l'ostacolo rappresentato dalla facciata dell'edificio parzialmente crollato nella notte tra il 25 e il 26 giugno 2018.
Gli uffici comunali competenti dovranno dare immediata esecuzione alla presente Ordinanza.
Di comunicare ai competenti uffici della S.BB.CC.AA. di Ag la presente Ordinanza per eventuali provvedimenti di loro competenza.

SANTA MARGHERITA DI BELICE

Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Comune di Santa Margherita di Belice

IL SINDACO
Dott. Francesco Valenti